

SIME 2025 TOOLKIT

Guida pratica per la realizzazione di
una corretta presentazione congressuale

46° CONGRESSO

ME

Società Italiana di
Medicina Estetica

**16
17
18**
MAG

**Healthspan
versus Lifespan**

Il ruolo della
Medicina Estetica

20° CONGRESSO

aimaa

Accademia Italiana di
Medicina Anti-Aging

CON IL PATROCINIO DI



Introduzione

MODELLO

Sarà a vostra disposizione un template di presentazione.

GRAFICA

Sfondo

È importante evitare sfondi confusi. Per limitare lo stress visivo, conviene scegliere uno sfondo chiaro se le slide vengono presentate in sale luminose, mentre è meglio preferire uno sfondo scuro se la presentazione viene svolta in sale buie.

Colori

Utilizzare colori piatti o poco sfumati, ma tali da garantire il necessario contrasto cromatico per i diversi elementi che andranno a comporre la slide: testo, grafici e immagini.

Logo

Inserire il logo della propria istituzione qualora presente.

Numerazione pagine

È consigliabile inserire il numero progressivo e numero totale delle slide (1/18, 2/18, 3/18 ...).

Slide introduttiva e conclusiva

Ogni presentazione dovrebbe iniziare con una slide introduttiva, contenente: **Titolo** del lavoro presentato; **Nome e Cognome** del Relatore; **Ente di appartenenza** ed **indirizzo e-mail**; eventuali **altri Autori**; **Data e luogo** della presentazione.

Una slide conclusiva è sempre la benvenuta. È il momento in cui condividere il Take Home message della relazione.

Elementi grafici

Linee e bordi possono rendere la diapositiva più gradevole e leggibile. È buona consuetudine accantonare la tentazione di abbandonarsi al proprio estro artistico: diapositive complesse affaticano la platea e contribuiscono solo a ridurre l'attenzione.

Testo

Utilizzate il carattere più internazionale possibile: ad esempio **Arial**, **Calibri** o **Times New Roman**; le dimensioni da **28 a 36 per il titolo della slide** e **16 per il testo**.

Lo scopo è quello di creare un modello da applicare a tutta la presentazione: ogni volta che si inseriscono nuovi dati, questi vengono automaticamente formattati in modo da includere il carattere prescelto, i colori e le dimensioni degli elementi su ognuna delle diapositive successive.

Attenzione quindi nella fase iniziale della creazione: fate in modo che a dettare legge siano la chiarezza, la sobrietà e il senso di armonia tra le varie parti che costituiscono la vostra presentazione.

Scaletta per le diapositive

PRESENTAZIONE "STUDI CLINICI"

1) Titolo Relazione - Autore - Titolo di studio - Affiliazione

Il numero di slide deve essere allineato con i minuti disponibili per la presentazione (es 10 minuti = un massimo di 15 slide totali).

2) Introduzione

L'introduzione è una breve panoramica dello studio. Deve essere concisa, ma sufficiente per orientare il lettore verso lo scopo principale dello studio. Si tratta di una bozza strutturata che fornirà una panoramica prima di esaminarne i dettagli. A tal fine è necessario che essa risponda a una serie di domande:

1. Qual è il problema?
2. Esistono già delle soluzioni?
3. Quale tra quelle proposte è la soluzione migliore?
4. Quali sono i suoi limiti?
5. Come ci si propone di superarli?

Passando quindi da un piano generale, già tramite l'introduzione ci si propone di arrivare a un piano sempre più specifico.

3) Analisi della letteratura

Condurre una ricerca completa della letteratura utilizzando dei database. Una rassegna completa della letteratura dovrebbe fornire una breve descrizione degli studi più importanti e più recenti pubblicati sul tema.

4) Obiettivo dello studio

Gli obiettivi sono affermazioni di massima, ma concise, di ciò che lo studio di ricerca ha realizzato. Essi creano una cornice per il resto della presentazione dello studio.

5) Metodi

Questa sezione deve descrivere esattamente cosa è accaduto durante lo svolgimento dello studio e i metodi usati per analizzarlo. **Solo in questa slide si può citare il nome del prodotto (farmaco, cosmetico, dispositivo medico o apparecchiatura utilizzata); è sempre meglio non menzionare il nome commerciale, ma solo il principio attivo o la tecnologia.**

6) Risultati

I risultati di uno studio clinico comprendono tutti i dati, le misurazioni e le eventuali analisi statistiche, se appropriate, generate nel corso dello studio stesso. Qualora oltre i dati ottenuti vengano presentati **casì pre e post trattamento** occorre inserire le informazioni dettagliate: descrizione degli interventi, dati demografici dei pazienti, **tempi, dosaggi, follow up**, risultati qualitativi/quantitativi. Si possono utilizzare ad ausilio del caso descritto anche tabelle dettagliate.

7) Discussione

1. Scopo di questa sezione è interpretare i risultati e supportare le conclusioni, confrontando i dati dello studio con i risultati di altri
2. Spiegare in dettaglio il perché i propri dati concordino o discordino da quelli di altri
3. Discutere eventuali errori e limiti dello studio
4. Offrire spiegazioni alternative dei propri dati, se ne esistono
5. Discutere i quesiti irrisolti e gli step futuri dello studio

8) Conclusioni, *Take Home message*

Scopo di questa sezione è enfatizzare i risultati più significativi e le conclusioni della ricerca.

1. Reiterare i punti chiave dello studio **senza introdurre nuove analisi o interpretazioni**
2. Discutere se gli scopi dello studio sono stati raggiunti
3. Descrivere come uno studio futuro potrebbe essere meglio effettuato sulla base dei limiti e degli errori attuali

9) Bibliografia

Includere tutti i riferimenti bibliografici della letteratura in ogni slide che li cita. È preferibile non inserirli tutti nell'ultima diapositiva.

PRESENTAZIONE "CASE REPORT"

1) Titolo Relazione - Autore - Titolo di studio - Affiliazione

È importante tenere in conto che il numero di slide deve essere allineato con i minuti disponibili per la presentazione (es 10 minuti = un massimo di 15 slide totali).

Per ogni caso clinico:

1. Descrizione del caso: Dati anagrafici del paziente
2. Descrizione del caso: Anamnesi familiare, fisiologica, remota, prossima
3. Descrizione del caso: Esame obiettivo
4. Descrizione del caso: Terapie effettuata e relative motivazioni (descrizione degli interventi: dati demografici dei pazienti, tempi, dosaggi, follow up, risultati qualitativi/quantitativi)

2) Analisi della letteratura

Condurre una ricerca completa della letteratura utilizzando dei database. Una rassegna completa della letteratura dovrebbe fornire una breve descrizione degli studi più importanti pubblicati sul tema.

3) Risultati (dedotti per ogni caso clinico)

4) Discussione e implicazioni per la pratica clinica e la possibile ricerca futura

5) Conclusioni

Scopo di questa sezione è enfatizzare i risultati più significativi dei casi clinici e un *take home message* per la pratica clinica.

PRESENTAZIONE "REVIEW"

1) Titolo Relazione - Autore - Titolo di studio - Affiliazione

2) Introduzione

Delineare il problema, lo scopo e la struttura della revisione.

3) Analisi della letteratura

Condurre una ricerca completa della letteratura utilizzando dei database. Effettuare una revisione esaustiva della letteratura scientifica relativa all'argomento, con particolare attenzione alle fonti, le quali devono essere referenziate, per poter evidenziare, valutare e refertare tutte le prove pertinenti

alla questione scientifica che deve essere presa in esame. Presentare i criteri di inclusione degli studi considerati nella review. Quando la letteratura è estesa può essere utile organizzare i dati raccolti in delle "tabelle di estrazione dei dati" in modo da mettere in evidenza le informazioni principali. Queste tavole possono essere formate da colonne che ne elencano l'autore/autori, il titolo dello studio, rivista e la data di pubblicazione, dati sintetici.

4) Risultati

Analizzare i risultati degli studi inclusi nella revisione, combinandoli insieme e, dove appropriato, fornendo una sintesi quantitativa nonché un'analisi critica.

5) Discussione

Confronto delle ragioni di concordanza e discordanza tra i risultati dei diversi studi. Questa analisi permette di capire se studi futuri possano implementare le ricerche fatte o modificarle.

6) Conclusioni

Le conclusioni richiedono un giudizio critico riguardo l'estensione e la affidabilità dell'informazione sull'argomento. Si dovrebbe chiarire ciò che è stato studiato e se le ricerche sono state adeguate, ma dovrebbe anche evidenziare se ci sono gap o zone in cui la ricerca è lacunosa per tracciare **possibili interrogativi e possibili direzioni future di ricerca**.



Segreteria Scientifica - SIME / AIMAA

Via Monte Zebio, 28 - 00195 Roma - Tel. +39 06/3217304
abstract@simecongress.com - lamedicinaestetica.it



Segreteria Organizzativa - Salus Internazionale ECM

Via Monte Zebio, 28 - 00195 Roma - Tel. +39 06/37353333
congresso@simecongress.com - salusecm.it